

Le aree di specializzazione della Regione Friuli Venezia Giulia

***Traccia di discussione –
Sistema istituzionale***

(compilare un documento per ciascuna area di specializzazione individuata)

Area di specializzazione (settore)

(Identificazione dell'area specializzazione)

Domotica	X
Mobilità	<input type="checkbox"/>
Scienze della Vita	<input type="checkbox"/>
Altro	_____

Programmazione e strategia

(Indicazione dei documenti programmatici che evidenziano la rilevanza dell'Area di specializzazione all'interno delle priorità settoriali regionali)

A partire da alcuni finanziamenti rivolti al settore da parte del Servizio Istruzione, Università e Ricerca e da alcune iniziative supportate dalla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali per il tramite dell'Azienda sanitaria n. 5 e tenuto conto delle peculiarità del territorio, l'Amministrazione regionale ha promosso la costituzione di un'aggregazione pubblico-privata per la ricerca e l'innovazione nel campo delle tecnologie per gli ambienti di vita nella Regione Friuli Venezia Giulia - "FVG as a l@b", il cui perimetro applicativo è quello delle Smart Communities per lo sviluppo di modelli innovativi, finalizzati a dare soluzione a problemi territoriali mediante un insieme di tecnologie, applicazioni, modelli di integrazione e inclusione, finalizzati a promuovere l'utilizzo evoluto delle tecnologie da parte dei cittadini ed a migliorarne la qualità di vita.

Nel contesto della partecipazione al Bando "Avviso per lo sviluppo ed il potenziamento di cluster tecnologici nazionali" emanato dal MIUR, tenuto conto della rilevanza territoriale di questo settore, la Regione ha sostenuto la partecipazione del distretto al cluster nazionale "Tecnologie per gli ambienti della vita".

Strumenti: Bandi, Avvisi, Misure

(Identificazione degli strumenti- con evidenza della relativa dotazione finanziaria e risultati conseguiti - a sostegno dell'Area di specializzazione)

- LR 26/2005 - Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico
- LR 47/78 - Contributi a fondo perduto a favore delle imprese industriali per progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione dei processi e dell'organizzazione
- POR- FESR FVG 2007-2013 _ asse 1.1 a _ *Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità*
- POR-FESR FVG POR FESR 2007-2013 _ asse 1.1b *Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione.* SETTORE : Domotica

Iniziative e Programmi

(Identificazione di Iniziative e Programmi – con evidenza dei relativi risultati conseguiti – a sostegno dell'Area di specializzazione)

In Friuli Venezia Giulia il settore delle tecnologie per gli ambienti di vita - nelle sue varie declinazioni, inerenti ai temi della domotica, domiciliarità, miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità di spazi e ambienti da parte di persone anziane o con disabilità, sostegno alla vita indipendente, contrasto alla disabilità e al rischio di esclusione sociale – è ritenuto di interesse.

La rilevanza di quest'ambito è anche legata alle peculiarità del territorio regionale, caratterizzato da una considerevole percentuale di popolazione anziana over 65 e al contempo dalla presenza di un buon sistema socio-sanitario, di un sistema produttivo contraddistinto da PMI e grandi imprese manifatturiere che operano secondo svariate modalità in questo settore, nonché di un sistema scientifico di eccellenza, formato da tre università, quattro parchi scientifici e tecnologici e una quarantina di istituzioni scientifiche, anche di carattere internazionale.

Conseguentemente, già da alcuni anni la ricerca e lo sviluppo di soluzioni in grado di favorire la qualità della vita delle persone anziane e con disabilità sono al centro di progetti e iniziative in cui la Regione Friuli Venezia Giulia ha svolto un ruolo molto attivo, sia per il tramite di diversi attori pubblici e privati che operano nel mondo della ricerca e della produzione industriale, sia come Amministrazione Pubblica.

In particolare, sul fronte della ricerca scientifica, la Regione ha iniziato a finanziare interventi specifici per il sostegno dell'innovazione e della ricerca in tali settori in attuazione della LR 26/2005, "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico". Tra tali iniziative, si segnalano i progetti "Domotica FVG", un'iniziativa di scouting territoriale rivolta ad individuare nelle imprese idee e progetti innovativi e a promuovere il Friuli Venezia Giulia come riferimento internazionale per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la diffusione di sistemi domotici, e "Questions about homes", finalizzato a generare nuove idee con prospettive di brevettazione per migliorare la qualità della vita in casa, attraverso un approccio di design thinking.

Successivamente, l'impegno dell'Amministrazione regionale in tale ambito è proseguito con la previsione nell'ambito del POR FESR 2007 2013, obiettivo 2 "competitività regionale e occupazione", linea di attività 1.1.b "sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione" di uno stanziamento complessivo di risorse pari quasi 6 milioni di euro a sostegno di 4 grossi progetti di ricerca industriale e sviluppo nel settore della domotica:

- LAK" - living for all kitchen, che prevede la messa a punto di un ambiente-cucina caratterizzato dall'integrazione di tecnologie domotiche e servizi innovativi a distanza, allo scopo di migliorare la qualità della vita in termini di sicurezza, comfort e risparmio energetico.
Partners: Snaidero Rino S.p.A. - capofila, SIPRO-Sistemi Integrati per l'Innovazione di Processo S.r.l., Teletronica S.r.l., Mediastudio S.r.l., Rino Snaidero Scientific Foundation, Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Università degli Studi di Udine.
- "EASY HOME", focalizzato sulla sperimentazione di Sistemi domotici user friendly, basati sull'utilizzo di dispositivi di illuminazione intelligenti ed efficienti.
Partners: Centro Ricerche Plast Optica, Electrolux SpA, Sincrotrone Trieste SCpA, Università di Udine, Atena FVG Srl, SIPRO Sistemi integrati per l'innovazione di processo Srl, MarMax Srl, e Polo Tecnologico di Pordenone.
- "EASY MOB", inerente a sistemi domotici destinati alla guida di persone con difficoltà in ambienti confinati.
Partners: Solari di Udine S.P.A, L.U.C.I. S.R.L., Mobe S.R.L., Università degli Studi di Udine, Centro di Riferimento Oncologico, Istituto Nazionale Tumori, I.R.C.C.S. di Aviano, Friuli Innovazione, Centro di Ricerca de di Trasferimento Tecnologico, Polo Tecnologico di Pordenone S.C. S.P.A..
- "Domare - domotica per vivere il mare", che affronta specifici temi di ricerca diretti al miglioramento del comfort dei mezzi di trasporto nel settore nautico, con particolare riferimento a mega yacht.
Partners: Teorema Engineering S.R.L., Monte Carlo Yachts S.P.A., Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Università degli Studi Di Trieste, Vda Elettronica Spa.

Sul fronte della Sanità, sempre in applicazione della legge regionale sull'innovazione n. 26/2005, nel 2009 la Regione ha finanziato lo start-up "Laboratorio regionale sui temi dell'accessibilità, della domotica e dell'innovazione", un network pubblico-privato in grado di favorire il trasferimento di conoscenze nel campo della qualità della vita della popolazione anziana e con disabilità. Dal 2011 tale "laboratorio" è stato riconosciuto nelle "linee di gestione del servizio sanitario regionale" quale riferimento per lo sviluppo dell'innovazione in processi, progetti e iniziative in grado di favorire le condizioni di vita delle persone anziane, disabili, non autosufficienti nei loro contesti naturali di vita.

A queste iniziative si aggiungono progetti per l'allestimento di "appartamenti palestra" ("Presto a Casa" - Partners Comune di Trieste, Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di

Trieste, ATER Trieste), in cui testare l'introduzione di soluzioni domotiche finalizzate a favorire l'autonomia abitativa di persone con disabilità fisica e/o sensoriale; lo sviluppo di soluzioni per la comunicazione delle persone anziane attraverso l'utilizzo di una piattaforma tecnologica di nuova generazione (Help Key TV - Partners il Comune di Pordenone, l'Azienda Sanitaria ASS 6, il Polo Tecnologico di Pordenone, Vegan Solutions, D'Orsi Palmisano).

Inoltre, sempre con riguardo all'ambito sanitario, la Regione Friuli Venezia Giulia, ha avviato collaborazioni e partnership a livello internazionale. Per il tramite dell'Azienda Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Area Welfare di Comunità, l'Amministrazione regionale è parte attiva dell'iniziativa EIPAAH (European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing), in quanto inserita nel gruppo di lavoro europeo D4 sul tema "age friendly cities" e presente - per il tramite della rete CORAL - ai gruppi di lavoro C2 e D3. Nell'action plan della Commissione europea relativo al gruppo di lavoro D4 sul tema "age friendly cities", di cui l'Azienda sanitaria è parte nell'ambito di questa partnership europea, il gruppo "FVG as a l@b" è citato come stakeholder.

L'Azienda Servizi Sanitari n. 5 è altresì partner del progetto CASA - consortium for assistive solutions adoptions - a valere sul programma Interreg IVC in materia di trasferimento di conoscenze nel campo dell'AAL (Ambient Assisted Living) tra diverse regione europee.

Oltre a ciò, la Regione - tramite la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - è lead partner del progetto strategico "Helps", finanziato nell'ambito del programma Central Europe in tema di "Innovative social housing and care" con il coinvolgimento di 8 paesi del Centro Europa e rivolto a sviluppare e consolidare innovative soluzioni abitative e di cura, attraverso modelli integrati di governance locale in grado di orientare politiche, prodotti e servizi a favore della popolazione anziana e con disabilità.

Per il tramite della Azienda Servizi Sanitaria n. 1 Triestina, la Regione è altresì coordinatore del progetto "Smartcare", finanziato nell'ambito del programma 6° CIP ICT-PSP – Obiettivo 3.1 "Wide deployment of integrated care services". Smartcare prende le mosse dall'esperienza del progetto "Dreaming" (eDeRly-friEndly Alarm handling and MonitorING), finanziato dalla Commissione Europea nel quadro del Programma per l'Innovazione e Competitività (CIP-PSP) con la partecipazione di 6 diversi paesi europee concernente la sperimentazione di un sistema integrato di monitoraggio a distanza di parametri vitali ed ambientali ricollegato ad un servizio di videoconferenza. Obiettivo del progetto SmartCare è definire, mettere a sistema e sperimentare una piattaforma di servizi e tecnologie a favore del persone anziane con problemi di cronicità, in grado di supportare processi di integrazione delle cure nell'ambiente domestico, allo scopo di favorire l'invecchiamento il più possibile in salute, in condizioni di benessere, sicurezza ed autonomia, puntando sulla valorizzazione di empowerment e cure informali. Grazie al coinvolgimento di 24 regioni europee, "SmartCare" si propone di sperimentare su larga scala sistemi di supporto all'indipendenza dell'anziano che combinino grande facilità d'uso, alta affidabilità dei sistemi e basso costo di acquisto ed utilizzo.

A seguito di tali molteplici interventi e considerato il forte legame sussistente tra imprese, pubblica amministrazione ed enti di ricerca con riferimento all'ambito tecnologico della domotica, l'Amministrazione regionale ha ritenuto necessario supportare la costituzione di un'aggregazione pubblico-privata per la ricerca e l'innovazione nel campo delle tecnologie degli

ambienti di vita –“FVG as a L@B” - quale network regionale di oltre 40 soggetti tra imprese, Università, Enti di ricerca, Istituzioni pubblico-private no-profit, per l’individuazione di soluzioni atte a migliorare la qualità della vita, a favorire l’inclusione sociale, nonché un invecchiamento sano e attivo della popolazione, attraverso la ricerca e l’innovazione. Tra gli obiettivi di “FVG as a L@B” vi è la capitalizzazione dei risultati dei progetti di ricerca e innovazione, che prevede una sperimentazione degli esiti progettuali nei servizi pubblici, in una logica di Public Private Procurement. L’aggregazione “FVG as a L@B” è partner del neocostituito cluster tecnologico nazionale “Tecnologie per gli ambienti della vita”, promosso attraverso apposito bando emanato nel corso del 2013 dal MIUR.

Altre informazioni e note